

N. 38229



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

The man who shot Liberty Valance (Edizione Originale)

(Titolo italiano: L'uomo che uccise Liberty Valance)

Produzione:

PARAMOUNT

dichiarato

accertato

3208

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: JOHN FORD

Interpreti: JOHN WAYNE - JAMES STEWART - VERA MILES.

LA TRAMA

Il senatore americano Stoddard, tornato nella cittadina di Shinbone in occasione dei funerali di Tom Doniphon, ne spiega il motivo a un giornalista. Fu in quel piccolo centro del West che ebbe inizio la sua carriera politica. Egli, che vi si recava per esercitare la professione di avvocato, venne aggredito da Liberty Valance, un temutissimo sicario al soldo di alcuni allevatori di bestiame che volevano farla da padroni nella zona. Soccorso da Doniphon, aveva stretto amicizia con lui e col direttore del giornale locale, dedicando poi tutto sé stesso al trionfo della legalità. L'elezione di Stoddard a delegato di Shinbone per un importante convegno, mandò su tutte le furie Liberty Valance, che incendiò gli uffici del giornale, picchiò il direttore di esso e sfidò alla pistola Stoddard. Questi, che aveva pochissima esperienza delle armi, non volle sottrarsi al duello pur rendendosi conto di non aver possibilità di salvezza. Ma nella sparatoria, avvenuta di notte, fu Valance a restare sul terreno. Stoddard, soltanto ferito, fu curato fin troppo amorevolmente dalla donna di cui era innamorato Doniphon, il quale, da ciò amareggiato, si ubriacò, incendiò il proprio ranch e fuggì. La popolazione della zona, in segno di ammirazione e riconoscenza all'uomo che l'aveva liberata da Liberty Valance, volle eleggere Stoddard a suo rappresentante al Congresso, ma egli non voleva accettare poiché gli ripugnava di dover a un omicidio la sua carriera politica. Fu allora che si rifece vivo Doniphon per dire a Stoddard di essere stato lui, Tom, la notte del duello, nascosto a tutti gli sguardi, a uccidere Liberty Valance, e che pertanto Stoddard non aveva alcuna ragione di rifiutare l'incarico, bensì il dovere di accettarlo e battersi ancora per il trionfo della giustizia.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il

- 4 SET. 1962

a termine

della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14**

Roma, li

4 SET. 1962

p. c. c.

(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

F. Antonozzi